

DIRITTI INDIVISIBILI

DIRITTI INDIVISIBILI è la parola d'ordine con la quale l'VIII° Congresso della CGIL Lombardia vuole dare la parola a donne algerine e donne afgane.

DIRITTI INDIVISIBILI è la parola d'ordine con la quale invitiamo tutti i delegati e le delegate al Congresso a partecipare e sostenere i progetti utili ad affrontare l'emergenza, innanzitutto l'accoglienza dei profughi.

Tra i progetti segnaliamo "Nafas ... respiro", progetto con due associazioni di donne afgane.

Dal 1999 le Donne in Nero hanno iniziato un percorso comune con le donne afgane di due distinte associazioni che lavorano per la cessazione dei conflitti e per la costruzione di un processo di pace guidato dai principi della democrazia, in cui le donne sono protagoniste del loro destino.

L'**HAWCA- Humanitarian Assistance for the Women and the Children of Afghanistan**- è una organizzazione non governativa (ong) dal 1999 composta per la maggioranza da donne profughe afgane. Prima di questa data ha operato a livello di volontariato.

Lavora sia nei campi profughi in Pakistan che in varie province dell'Afghanistan. E' una organizzazione che si dedica unicamente all'assistenza umanitaria e di sviluppo.

La **RAWA-Revolutionary Association of Women of Afghanistan**

è una associazione di donne femminista fondata nel 1977. Il loro scopo è quello di portare all'attenzione mondiale la situazione della popolazione afgana, agisce per la fine di tutti i fondamentalismi, per riconoscere la parità dei diritti per le donne e per una soluzione politica pacifica in cui esse possano essere parte del processo di ricostruzione democratico e di empowerment dell'Afghanistan.

La Ong HAWCA che l'associazione RAWA in maniera separata gestiscono attività di emergenza per l'accoglienza dei profughi afgani gestiscono orfanotrofi e fanno assistenza sanitaria.

Hanno attività artigianali e di generazione di reddito. Svolgono attività didattiche e sociali attraverso corsi di alfabetizzazione che coinvolgono donne di tutte le età, bambine e bambini perché esclusi da qualsiasi percorso di educazione:

"Qui si impara a leggere, a scrivere e non solo,

riunirsi è un momento per confrontarsi, raccontarsi, sostenersi a vicenda ricreando un minimo di socialità."

Attualmente, soffocata dai regimi estremisti fondamentalisti e schiacciata dalle bombe degli Stati Uniti d'America e dei suoi alleati, tra cui l'Italia, la popolazione afgana vive un ennesimo tragico momento della sua storia.

Intrecciare insieme i fili della solidarietà nella speranza di pace vuol dire anche dare un sospiro di sollievo a donne ed uomini afgani che sono colpiti dal peggiore dei mali causati dall'essere umano su un altro essere, la guerra.

Sosteniamo queste straordinarie donne afgane, il loro lavoro e il loro impegno, in questo momento di emergenza promuovendo una campagna di informazione, di sensibilizzazione e di raccolta fondi

- Con L. 35.000 si può garantire ad un nucleo familiare di 5 persone per un mese coperte, 5 kg di olio da cucina, 20 kg di farina 15 kg di riso, 5 kg di zucchero

- con L.35.000 si garantiscono per lo stesso nucleo cure sanitarie di base.

- Con L.25.000 si garantisce per un mese ad una singola donna, bambina o bambino afgani, la frequentazione dei corsi di alfabetizzazione e sanità di base.

Per sostenere queste due associazioni si può versare:

tramite BONIFICO BANCARIO da una qualsiasi banca o presso le filiali di Banca Etica

al N. C/C 103344

Banca popolare Etica - Padova

Codice ABI 5018

Codice CAB 12100

Oppure C/C POSTALE n. 12182317

intestato a Banca Etica,

indicando nella causale il n. di c/c 103344

Specificare la causale a seconda della sottoscrizione che si vuole fare tra le seguenti:

per entrambe : Donne in Nero/Nafas

solo per una delle due associazioni

Donne in nero+ Nafas/ HAWCA o Nafas/RAWA

info Campagna Nafas/Donne in Nero:

tel.0669950217-fax 0669950200

cell.329/2007016 e.mail: nafas_din@yahoo.it